

Lo SNA ribatte all'Ania: "L'Agente di assicurazione al centro dell'intermediazione assicurativa"

Milano, 5 luglio 2011 – Il Sindacato Nazionale Agenti respinge e contesta le affermazioni fatte dal Presidente ANIA, Cerchiai, all'Assemblea annuale dell'associazione, secondo cui viene messa in dubbio la centralità dell'agente di assicurazione nella distribuzione assicurativa in presenza del divieto di esclusiva.

Lo SNA ritiene che sia vero assolutamente il contrario e cioè che il divieto di esclusiva ha aperto la strada alla concorrenza a vantaggio dei consumatori attraverso il ruolo primario dell'agente.

Contestiamo, altresì, che l'Accordo Nazionale Agenti sia frutto di corporativismo, bensì sia uno strumento utile ed adeguato a regolare i rapporti tra agenti e compagnie.

Di conseguenza non è accettabile una visione contrattuale che superi l'Accordo Nazionale Agenti, a favore di una contrattazione individuale tra compagnia ed agente, che creerebbe uno squilibrio a favore delle compagnie, diminuendo l'autonomia dell'intermediario nella gestione della propria impresa agenzia.

ULTERIORI INFORMAZIONI PER LA STAMPA

SNA, tel. 02.8066131 (Giovanni Metti, Presidente Nazionale SNA)